

## Informazioni generali sull'azienda

Informazioni generali sull'impresa	
<b>Dati anagrafici</b>	
denominazione	METANAUTO SERVICE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
sede	84134 SALERNO (SA) VIA PASSARO N. 3
capitale sociale	10.000,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	SA
partita IVA	03527820652
codice fiscale	03527820652
numero REA	303958
forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
settore di attività prevalente (ATECO)	COMMERCIO DI GAS DISTRIBUITO MEDIANTE CONDOTTE (352300)
società in liquidazione	si
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SALERNO ENERGIA HOLDING S.P.A.
appartenenza a un gruppo	si
denominazione della società capogruppo	SALERNO ENERGIA HOLDING S.P.A.
paese della capogruppo	ITALIA (I)

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 10.499.

### Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.). Il suddetto bilancio tiene conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE modificando i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

### **Criteri di valutazione**

*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)*

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

### **Principi di redazione**

*(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)*

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

*(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)*

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

### **Cambiamenti di principi contabili**

La Società non ha cambiato alcun principio contabile adottato nel precedente bilancio.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non sussistono problemi di comparabilità con il precedente bilancio.

### **Criteri di valutazione applicati**

*(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)*

#### **Immobilizzazioni**

##### *Immateriali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile. Nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 10 anni.

Ai fini del calcolo della vita utile dell'avviamento, la Società ha preso in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni rilevate al costo in valuta vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 10 %
- attrezzature: 10%
- automezzi: 25%
- macchine ordinarie d'ufficio: 10 %
- mobili ed arredi: 6%

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce.

I fabbricati che rappresentano una forma d'investimento di mezzi finanziari, non sono ammortizzati se il valore residuo è pari o superiore al valore netto contabile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

I pezzi di ricambio si distinguono tra: pezzi di basso costo unitario, basso valore totale e di uso ricorrente, che sono rilevati come costi al momento dell'acquisto; pezzi di ricambio di rilevante costo unitario e uso non ricorrente, che sono classificati tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati lungo il periodo che appare più breve dal confronto tra la vita utile residua del bene a cui si riferiscono e la loro vita utile calcolata mediante una stima dei tempi di utilizzo ed i pezzi di rilevante costo unitario e di uso molto ricorrente, che sono inclusi tra le rimanenze di magazzino e scaricati in base al consumo.

La determinazione delle perdite durevoli di valore è stata svolta mediante l'applicazione del metodo semplificato.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

#### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

La società non ha in atto operazioni di locazione finanziaria.

#### **Crediti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

#### **Debiti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

#### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

#### **Strumenti finanziari derivati**

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

#### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forme di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote.

A decorrere dall'esercizio 2006 la Società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società Salerno Energia Holding S.p.A., quest'ultima in qualità di società consolidante. Tale contratto di Consolidato fiscale nazionale è stato rinnovato per il triennio 2016-2018.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Salerno Energia. Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi. Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e nella voce "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono espese alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate".

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

### Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

### Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

### Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

### Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

### Nota integrativa, attivo

#### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
395	790	(395)

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	790	790
Valore di bilancio	790	790
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Ammortamento dell'esercizio	395	395
Totale variazioni	(395)	(395)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	395	395

Valore di bilancio	395	395
--------------------	-----	-----

**Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo***(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)*

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2018
Altre variazioni atto costitutivo	790	395	395
Totale	790	395	395

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo sono relativi a modifiche statutarie.

**Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	3.213	(3.213)

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	49.743	55.085	26.161	130.989
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	49.743	54.283	23.750	127.776
Valore di bilancio		802	2.411	3.213
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		267	1.610	1.877
Ammortamento dell'esercizio		535	801	1.336
Totale variazioni		(802)	(2.411)	(3.213)

Le movimentazioni dell'anno derivano dall'ammortamento e residua svalutazione di tutte le immobilizzazioni materiali resa opportuna dalla sopraggiunta cessazione di tutte le attività operative della società.

**Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno***(Rif. art. 2427, primo comma, n.n. 2 e 3-bis, C.c.)*

La società non ha effettuato svalutazioni ovvero rivalutazioni o ripristino di valore delle immobilizzazioni.

**Capitalizzazioni degli oneri finanziari***(Rif. art. 2427, primo comma, n. 8, C.c.)*

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

**Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	6.113	6.113
Valore di fine esercizio	6.113	6.113
Quota scadente entro l'esercizio	6.113	6.113

Nel bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati per un valore superiore al loro fair value.

I crediti iscritti in bilancio sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice Civile).

Nell'esercizio non sono intervenute variazioni.

**Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica**

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	6.113	6.113
Totale	6.113	6.113

**Valore delle immobilizzazioni finanziarie****Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**

	Valore contabile
Crediti verso altri	6.113

**Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri**

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	6.113
Totale	6.113

**Attivo circolante****Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
234.221	384.598	(150.377)

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	133.187	(28.589)	104.598	104.598
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.233	(9.233)		



Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	102.698	(102.698)		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.088	(9.899)	189	189
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	126.868	702	127.570	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.524	(660)	1.864	1.864
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	384.598	(150.377)	234.221	106.651

Le imposte anticipate per Euro 127.570 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*)

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	104.598
Totale	104.598

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	189	127.570	1.864	234.221
Totale	189	127.570	1.864	234.221

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	527.874		527.874
Accantonamento esercizio	3.196	3.673	6.869
Saldo al 31/12/2018	531.070	3.673	534.743

## Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
207.213	39.541	167.672

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	39.541	167.672	207.213
Totale disponibilità liquide	39.541	167.672	207.213

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
217	2.471	(2.254)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	2.471	2.471
Variazione nell'esercizio	(2.254)	(2.254)
Valore di fine esercizio	217	217

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Premio Ass.vo	217
	217

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
113.805	103.307	10.498

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000					10.000
Riserva legale	2.000					2.000
Riserva straordinaria	80.590					80.590
Varie altre riserve	1	(2)	1			
Totale altre riserve	80.591	(2)	1			80.590
Utili (perdite) portati a nuovo			10.716			10.716
Utile (perdita) dell'esercizio	10.716	(5.431)	15.930	10.716	10.499	10.499
Totale patrimonio netto	103.307	(5.433)	26.647	10.716	10.499	113.805

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	B	
Riserva legale	2.000	A,B	
<b>Altre riserve</b>			
Riserva straordinaria	80.590	A,B,C,D	80.590
Totale altre riserve	80.590		80.590
Utili portati a nuovo	10.716	A,B,C,D	
Totale	103.306		80.590
Residua quota distribuibile			80.590

*Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro*

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	<b>10.000</b>	<b>2.000</b>	<b>80.592</b>	<b>197.293</b>	<b>289.885</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				197.293	197.293
altre destinazioni			(1)		(1)
Altre variazioni					
incrementi				10.716	10.716
Risultato dell'esercizio precedente				10.716	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	<b>10.000</b>	<b>2.000</b>	<b>80.591</b>	<b>10.716</b>	<b>103.307</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			(2)	(5.431)	(5.433)
Altre variazioni					
incrementi			10.717	15.930	26.647
decrementi				10.716	10.716
Risultato dell'esercizio corrente				10.499	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>10.000</b>	<b>2.000</b>	<b>91.306</b>	<b>10.499</b>	<b>113.805</b>

## Debiti

*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)*

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
332.675	333.417	(742)

## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa *(articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)*.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	250	(250)		
Debiti verso fornitori	118.836	(10.299)	108.537	108.537
Debiti verso controllanti	134.028	10.626	144.654	144.654
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6	(6)		
Debiti tributari	117	450	567	567
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.263	(1.263)		
Altri debiti	78.917		78.917	78.917
Totale debiti	333.417	(742)	332.675	332.675

I debiti più rilevanti al 31/12/2018 risultano così costituiti:

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Si evidenzia che tutti debiti iscritti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti nel territorio nazionale (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*).

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non aggiornare i debiti in quanto non significativo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*).

I "debiti verso imprese controllanti" pari ad Euro 144.654, accolgono, oltre al debito per fatture da ricevere relativo ai servizi effettuati dalla controllante stessa ed il debito per gli utili da erogare.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce "Altri debiti" pari ad Euro 78.917 accoglie debiti diversi verso il socio CSTP per Euro 78.917, relativi agli utili da erogare.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*).

Area geografica	Debiti verso fornitori
Italia	108.537
Totale	108.537

Area geografica	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Altri debiti	Debiti
Italia	144.654	567	78.917	332.675
Totale	144.654	567	78.917	332.675

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale

Debiti verso fornitori	108.537	108.537
Debiti verso controllanti	144.654	144.654
Debiti tributari	567	567
Altri debiti	78.917	78.917
Totale debiti	332.675	332.675

### Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.679	2	1.677

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	2	2
Variazione nell'esercizio	1.677	1.677
Valore di fine esercizio	1.679	1.679

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Premi Ass.vi	1.679
	1.679

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

### Nota integrativa, conto economico

#### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
85.277	151.227	(65.950)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	45.109	81.378	(36.269)
Altri ricavi e proventi	40.168	69.849	(29.681)
Totale	85.277	151.227	(65.950)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	45.109
Totale	45.109

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	45.109
Totale	45.109

La società non ha iscritto ricavi di entità o incidenza eccezionale.

### Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
69.334	138.275	(68.941)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	23.802	64.702	(40.900)
Servizi	28.169	43.921	(15.752)
Salari e stipendi		15.390	(15.390)
Oneri sociali		6.952	(6.952)
Trattamento di fine rapporto		976	(976)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	395	395	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.336	1.362	(26)
Svalutazioni crediti attivo circolante	6.869		6.869
Oneri diversi di gestione	8.763	4.577	4.186
Totale	69.334	138.275	(68.941)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(12)	(2)	(10)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	2		2
(Interessi e altri oneri finanziari)	(14)	(2)	(12)
Totale	(12)	(2)	(10)

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	14
Totale	14

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	14	14
Totale	14	14

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	2	2
Totale	2	2

### Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha effettuato alcuna rettifica di valore.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.432	2.234	3.198

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	6.134	230	5.904
IRES	5.336	61	5.275
IRAP	798	170	628
Imposte differite (anticipate)	(702)	2.004	(2.706)
IRES	(702)	2.004	(2.706)
Totale	5.432	2.234	3.198

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	15.931	
Onere fiscale teorico (%)	24	3.823
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
(+) ACC.F.DO SVAL.CRED.V/CLIENTI	3.672	
Totale	3.672	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
(-) Quota Manutenzione ecc.te 5% - Esercizi precedenti	(745)	
Totale	(745)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
(+) SOPRAVVENIENZE PASSIVE	3.166	

(+) SANZIONI AMMINISTRATIVE	210	
Totale	3.376	
Imponibile fiscale	22.234	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		5.336

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	22.812	
(+) SOPRAVVENIENZE PASSIVE	3.166	
Totale	25.978	
Onere fiscale teorico (%)	4,97	1.291
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0,00	
(+) SANZIONI AMMINISTRATIVE	210	
Imponibile Irap	26.188	
IRAP corrente per l'esercizio		170

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017
	Ammontar e delle differenze temporane e IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontar e delle differenze temporane e IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontar e delle differenze temporane e IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontar e delle differenze temporane e IRAP	Effetto fiscale IRAP
(+)ACC.F.DO SVAL.CRED.V/CLIENT I	3.672	881			527.874	126.690		
					746	179		
Totale	3.672	881			528.620	126.869		
(-) Quota Manutenzione ecc.te 5% - Esercizi precedenti	745	179						
Totale	745	179						
Imposte differite (anticipate) nette		(702)				(126.869)		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	3.672



Totale differenze temporanee imponibili	745
Differenze temporanee nette	(2.927)
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(702)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(702)

#### Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
(+) ACC.F.DO SVAL.CRED.V/ CLIENTI	527.874	(524.202)	3.672	23,99	881
	746	(746)			

#### Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
(-) Quota Manutenzione ecc.te 5% - Esercizi precedenti	745	745	24,03	179

#### Nota integrativa, altre informazioni

#### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	6.244

#### Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	10.000	1
Totale	10.000	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Quote	10.000	10.000	1	1
Totale	10.000	10.000		

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)  
(articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c.)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione  
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società  
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati  
(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

crediti			debiti		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Salerno Energia Vendite Spa	crediti commerciali	14.093,73	Salerno Energia Vendite Spa	debiti commerciali	46.453,52
			Salerno Energia Vendite Spa	conferimento personale	51.409,42
			Salerno Energia Holding Spa	debiti commerciali	16.982,16
			Salerno Energia Holding Spa	consolidato fiscale	9.179,78
			Salerno Energia Holding Spa	utili	118.375,80
			Salerno Energia Holding Spa	debiti diversi	116,00
			CSTP Spa in A.S.	utili	78.917,20
<b>Totale</b>		<b>14.093,73</b>	<b>Totale</b>		<b>321.433,88</b>
ricavi			costi		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
			Salerno Energia Holding Spa	service	5.000,00
			Salerno Energia Holding Spa	altri costi	15,16
			Salerno Energia Vendite Spa	acquisto gas cisterna	23.801,60
<b>Totale</b>		<b>-</b>	<b>Totale</b>		<b>28.816,76</b>

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

#### Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo SALERNO ENERGIA HOLDING S.P.A ed è una Società soggetta a direzione e coordinamento di SALERNO ENERGIA HOLDING S.P.A..

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società SALERNO ENERGIA HOLDING S.P.A redige il bilancio consolidato.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
--	------------------	----------------------

B) Immobilizzazioni	38.770.143	39.173.841
C) Attivo circolante	8.361.941	9.770.330
D) Ratei e risconti attivi	33.346	15.769
Totale attivo	47.165.430	48.959.940
<b>A) Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	15.843.121	15.843.121
Riserve	9.609.843	8.006.255
Utile (perdita) dell'esercizio	3.277.780	2.869.228
Totale patrimonio netto	28.730.744	26.718.604
B) Fondi per rischi e oneri	944.293	28.618
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	499.375	470.907
D) Debiti	16.926.368	21.641.507
E) Ratei e risconti passivi	64.650	100.304
Totale passivo	47.165.430	48.959.940

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	3.452.726	3.364.323
B) Costi della produzione	6.013.583	5.348.077
C) Proventi e oneri finanziari	(168.054)	(210.460)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	5.744.140	4.578.274
Imposte sul reddito dell'esercizio	(262.551)	(485.168)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.277.780	2.869.228

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2018</b>	<b>Euro</b>	<b>10.499</b>
a utili portati a nuovo	Euro	10.499

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Liquidatore  
Dott. Giulio Pennisi